



DETERMINA 657 DEL 17/02/2025

**OGGETTO: DIREZIONE INNOVAZIONE, BENI COMUNI, POLITICHE GIOVANILI E PARI OPPORTUNITÀ – DECISIONE A CONTRARRE E AFFIDAMENTO DIRETTO DEL SERVIZIO SUPPORTO PER UN PERCORSO PARTECIPATIVO PER LA RIQUALIFICAZIONE SOCIALE E LA CURA DELLA ZONA DEL PARCO DI VIA ABBA – CIG B51F21D174 - CPV 85320000-8 – PBM 8088.**

**IL DIRIGENTE  
DELLA DIREZIONE INNOVAZIONE, BENI COMUNI,  
POLITICHE GIOVANILI E PARI OPPORTUNITÀ**

Visti:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, “Testo Unico delle Leggi sull’Ordinamento degli Enti Locali” e in particolare:
  - l’art. 107, che assegna ai dirigenti la competenza in materia di gestione, ivi compresa la responsabilità delle procedure di gara e l’impegno di spesa;
  - l’art. 124, relativo alle pubblicazioni all’albo pretorio;
  - l’art. 183, comma 7, il quale stabilisce che i provvedimenti che comportano impegni di spesa sono trasmessi al responsabile del servizio finanziario e sono esecutivi con l’apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;
  - l’art. 191, il quale stabilisce le modalità di assunzione degli impegni di spesa;
  - l’art. 192, che prescrive la necessità di adottare apposita determinazione a contrarre per definire il fine, l’oggetto, la forma, le clausole ritenute essenziali del contratto che si intende stipulare, le modalità di scelta del contraente e le ragioni che ne sono alla base;
- il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 “Codice dei Contratti Pubblici” e, in particolare:
  - gli artt. 1, 2 e 3 relativi ai principi del risultato, della fiducia e dell’accesso al mercato;
  - l’art. 17, il quale stabilisce che in caso di affidamento diretto, la determinazione a contrarre individua l’oggetto, l’importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale e l’Allegato I.1 all’articolo 3, comma 1, lettera d);
  - l’art. 25, comma 2, il quale stabilisce che le stazioni appaltanti e gli enti concedenti utilizzano le piattaforme di approvvigionamento digitale per svolgere le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici;



- l'art. 48, comma 2, relativo all'interesse transfrontaliero;
- l'art. 49 sul principio di rotazione degli affidamenti;
- l'art. 50, comma 1, lett. b), il quale stabilisce che stazioni appaltanti procedono mediante affidamento diretto dei servizi e delle forniture di importo inferiore a € 140.000,00, anche senza consultazione di più operatori economici assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- l'art. 3 della L. n. 136/2010, in tema di tracciabilità di flussi finanziari;
- il D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 in materia di pubblicazione nella sezione "Amministrazione Trasparente";
- l'art. 29 del D. Lgs. n. 50/2016, sui principi in materia di trasparenza, così come richiamato dall'art. 225, comma 2, del D. Lgs. n. 36/2023;
- la determinazione dell'Autorità per la Vigilanza n. 3 del 05/03/2008, in materia di rischi interferenziali;
- la deliberazione del Consiglio n. 86 del 19 dicembre 2024, dichiarata immediatamente eseguibile, con cui il Consiglio comunale ha approvato il bilancio di previsione 2025-2027 e la nota di aggiornamento del DUP 2025-2027, nonché la deliberazione di Giunta Comunale n. 5 del 9 gennaio 2025, con cui è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione per l'esercizio finanziario 2024-2026, e ss. mm. ii.;

Dato atto che:

- Nei pressi di Via Abba 14 nel quartiere di Borgo Trento nel Comune di Verona esiste un'area pubblica, dotata di attrezzature ludico-sportive, che attualmente si presenta piuttosto degradata;
- Per la riqualificazione della zona non si ritiene sufficiente operare sull'arredamento urbano ma appare opportuno intraprendere un percorso partecipativo che ingaggi i vari soggetti del territorio;
- Si intendono attivare canali di informazione e attivazione della cittadinanza, incontri di facilitazione di comunità, coinvolgimento dei giovani frequentanti il quartiere e la zona, fino ad arrivare all'elaborazione di una proposta finale che pure su stimolo da parte dell'Amministrazione, parta "dal basso";

Premesso che:

- si rende necessario provvedere al servizio di supporto per un percorso partecipativo per la riqualificazione sociale e la cura della zona del Parco di via Abba, cui non possono provvedere le strutture comunali;
- il presente approvvigionamento, il cui valore presunto era stato fissato in Euro 4.980,00, a seguito della proposta economica formulata dall'Operatore Economico, ha un valore pari a 4.980,00 Euro IVA esclusa (Euro 4.150,00 per un percorso



partecipativo per la riqualificazione sociale e la cura della zona del Parco di via Abba; Euro 830,00 a titolo di quinto d'obbligo);

- il valore dell'affidamento è inferiore alla soglia posta dall'art. 37, c. 3 del D.Lgs. 36/2023 (Codice Appalti);

Visto

- l'esito negativo di ricerca di professionalità interne disponibili a svolgere il servizio, (cfr. nota protocollo comunale interno n.419580/2024 i relativi riscontri agli atti dell'ufficio e alla mancanza di comunicazioni di disponibilità successive);

Dato atto:

- che non sono attive convenzioni Consip di cui all'art. 26, comma 1, della L. 488/1999 e ss.mm.ii., aventi ad oggetto beni comparabili con quelli relativi alla presente procedura di approvvigionamento;

Dato atto:

- che trattasi di affidamento di servizi e non di incarico di consulenza ex art. 7, D.lgs. 165/2001, con assunzione del rischio di impresa e autodeterminazione da parte dell'Operatore Economico, e che pertanto la presente determina non è da sottoporsi al controllo preventivo dei revisori dei conti ai sensi dell'art. 1, c. 42 della L. 30 dicembre 2004, n. 311, né è da trasmettersi alla Sezione di controllo della Corte dei Conti;

Ritenuto di:

- utilizzare la piattaforma MEPA considerato l'art. 1, comma 450, della L. n. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 130, della L. n. 145/2018, che prevede l'obbligo di ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell'art. 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure, relativamente agli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000,00 euro e di importo inferiore alla soglia comunitaria;

Ritenuto altresì di fare ricorso alla procedura di affidamento diretto sulla base della normativa citata in premessa;

Considerato che l'appalto in oggetto:

- ai sensi dell'art. 48, comma 2, del D.Lgs. n. 36/2023 non riveste, come rilevato preliminarmente, un interesse transfrontaliero certo, in particolare in relazione alle caratteristiche tecniche dell'appalto e del settore di riferimento (supporto specialistico ad un'Amministrazione italiana, conoscenza delle normative del Terzo Settore italiano ed conoscenza delle procedure degli Enti Locali, localizzazione specifica dell'intervento, importo ridotto ...);
- ai sensi dell'art. 58, del D.Lgs. n. 36/2023, non è divisibile in lotti, in quanto l'importo previsto assicura già l'effettiva possibilità di partecipazione da parte delle microimprese, piccole e medie imprese;
- ai sensi dell'art.14, comma 6, del D.Lgs. n. 36/2023 non è un frazionamento di una più ampia prestazione contrattuale volta ad evitare l'applicazione delle norme del codice;



- ai sensi dell'art. 49, del D.Lgs. n. 36/2023, avviene nel rispetto del principio di rotazione tenuto conto che il presente incarico ha un valore inferiore ai 5.000,00 Euro, e non rappresenta la riassegnazione di incarichi precedenti;

Vista l'offerta presentata dall'operatore economico Centri giovanili Don Mazzi di Euro 4.980,00 (Euro 4.150,00 per un percorso partecipativo per la riqualificazione sociale e la cura della zona del Parco di via Abba; Euro 830,00 a titolo di quinto d'obbligo), come peraltro chiarito con nota PG n. 54598 del 07/02/2025, individuato sulla base dell'istruttoria informale effettuata, con sede legale in Verona (VR), Corso Porta Nuova 131, CF e Partita IVA 04787310236, nella procedura classificata come segue:

- Trattativa Diretta tramite MEPA con ID n. **4926659**;

Dato atto che:

- il prezzo offerto pari ad Euro 4.150,00 (quattromilacentocinquanta,00) IVA esclusa risulta congruo rispetto alla complessità della materia ed in linea con incarichi simili o affini, per esempio di supporto al RUP affidati (Determina della Direzione Progetti e Politiche Europee, Coesione Territoriale e Terzo Settore n. 3802/2024), nonché il buon inserimento dell'Operatore Economico nel contesto territoriale;
- la qualità della prestazione è legata a quanto già specificato nel Foglio patti e condizioni;
- ai sensi dell'art. 11, comma 2, del D.Lgs. 36/2023, il contratto collettivo applicabile al personale dipendente eventualmente impiegato nell'appalto risulta essere il seguente: contratto del commercio; e che tuttavia l'Operatore Economico non risulta avere dipendenti;
- è stata verificata la congruità del costo della manodopera indicato dall'operatore economico ai sensi dell'art. 41, comma 14, del D.Lgs. n. 36/2023;

Considerato che le caratteristiche **del servizio** offerto:

- sono conformi alle specifiche tecniche richieste, anche tenuto conto della tipologia prestazionale e della qualità a questa sottesa nel Foglio Patti;
- rispondono pienamente all'interesse pubblico che col presente affidamento si intende soddisfare;

Preso atto che l'operatore economico sopra menzionato ha presentato:

- **l'autocertificazione** relativa al possesso dei requisiti di ordine generale di cui al Titolo IV, Capo II, della Parte V - artt. da 94 e 95 e 100 – e dei requisiti speciali del Codice dei contratti;
- la dichiarazione integrativa di essere edotto dagli obblighi derivanti dal codice di comportamento adottato dalla stazione appaltante approvato con deliberazione di Giunta n. 49 del 5 marzo 2014 e si è impegnato ad osservare e far osservare ai propri dipendenti e collaboratori il suddetto codice e il Patto d'Integrità del Comune di Verona;

Ritenuto di procedere all'affidamento ex art. 52 del D.Lgs. 36/2023, il quale statuisce l'esperibilità dei controlli a campione per gli affidamenti il cui valore sia inferiore a 40.000,00 Euro;



Vista la Circolare n. 11 del 25/03/2024 del Segretario Generale (PGN 119911/2024) sul controllo successivo a campione sul possesso dei requisiti di cui all'art. 52, c. 1, del D.lgs. n. 36/2023;

Ritenuto di affidare il servizio all'operatore economico Centri Giovanili Don Mazzi (CF Partita IVA 04787310236), per un importo complessivo di Euro 5.063,00, IVA inclusa (Imponibile pari ad Euro 4.150,00 ; IVA pari ad Euro 913,00);

Dato atto che ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000:

- il fine che il contratto intende perseguire è l'acquisizione di un servizio;
- l'oggetto del contratto è il supporto per un percorso partecipativo per la riqualificazione sociale e la cura della zona del Parco di via Abba;
- il contratto sarà stipulato in forma scritta elettronica ;
- le clausole negoziali essenziali nonché le caratteristiche funzionali, sono contenute nel Foglio patti e condizioni per forniture e servizi, agli atti d'ufficio;
- la scelta del contraente è stata effettuata mediante affidamento diretto ai sensi del combinato disposto degli artt. 50, comma 1, lett. b) e 52 del D.lgs. 36/2023;

Rilevato, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008, che sono stati condotti accertamenti volti ad appurare l'esistenza di rischi da interferenza nell'esecuzione dell'appalto in oggetto e che:

- non sono stati riscontrati i suddetti rischi, in quanto il servizio è costituito da prestazioni intellettuali, pertanto non è necessario provvedere alla redazione del DUVRI. Non sussistono conseguentemente costi per la sicurezza;

Preso atto della Regolarità del DURC online riferito al professionista;

Verificata l'assenza di annotazioni nel Casellario ANAC;

Ritenuto quindi opportuno, ai sensi dell'art. 183 del D.lgs. 267/2000, per assicurare la copertura finanziaria dell'incarico di procedere ad impegnare la spesa come segue:

Euro 5.063,00, IVA inclusa (Imponibile pari ad Euro 4.150,00 ; IVA pari ad Euro 913,00) al cap. U/ 18540/15 del Bilancio 2025, denominato "INTERVENTI ASSISTENZIALI VARI GIOVANILI";

Dato atto che il presente affidamento avviene in assenza di conflitto di interessi, nel rispetto dell'art. 16 del D.Lgs. n. 36/2023, dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013 e del Codice di comportamento adottato da questa Amministrazione con deliberazione di Giunta n. 49 del 5 marzo 2014;

## **D E T E R M I N A**

1. di affidare direttamente, per le ragioni indicate in premessa, **il supporto per un percorso partecipativo per la riqualificazione sociale e la cura della zona del Parco di via Abba** per la durata di 11 mesi (da febbraio 2025 alla fine di dicembre 2025), all'operatore economico: Centri Giovanili Don Mazzi (CF Partita IVA 04787310236) con sede in Verona (CAP 37122) Corso Porta Nuova n. 131 per un



importo complessivo di Euro 5.063,00, IVA inclusa (Imponibile pari ad Euro 4.150,00 ; IVA pari ad Euro 913,00 – CIG **B51F21D174**);

2. di impegnare la spesa di Euro 5.063,00 al capitolo U/ 18540/15, denominato "INTERVENTI ASSISTENZIALI VARI GIOVANILI", del Bilancio 2025, che presenta sufficiente disponibilità, come da scheda allegata;
3. di dare atto che ai sensi della Delibera ANAC n. 610 del 19/12/2023, dato il valore dell'affidamento, il provvedimento è esente dal contributo ANAC;
4. di dare atto che i costi relativi alla sicurezza da interferenze sono pari a zero;
5. che è stato verificato il rispetto delle regole di finanza pubblica ai sensi dell'art. 183, comma 8, del D.Lgs. n. 267/2000;
6. di nominare il responsabile unico del progetto nella persona del Direttore pro tempore della Direzione Progetti e Politiche Europee, Coesione Territoriale e Terzo Settore, dott. Paolo Martini, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023;
7. di dare atto della Regolarità del DURC online riferito all'Operatore Economico e dell'assenza di annotazioni nel Casellario ANAC;
8. di procedere alla stipula del contratto in forma scritta in formato elettronico con il soggetto affidatario;
9. di provvedere al pagamento su presentazione di fatture debitamente controllate e vistate in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale;
10. di dare atto che trattasi di affidamento di servizi e non di incarico di consulenza ex art. 7, D.lgs. 165/2001, con assunzione del rischio di impresa e autodeterminazione da parte dell'Operatore Economico, e che pertanto la presente determina non è da sottoporsi al controllo preventivo dei revisori dei conti ai sensi dell'art. 1, c. 42 della L. 30 dicembre 2004, n. 311, né è da trasmettersi alla Sezione di controllo della Corte dei Conti;
11. di dare atto che l'esecutività del presente provvedimento è subordinata all'apposizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 183, comma 7, del D. Lgs. n. 267/2000 e che con esso è immediatamente efficace, ai sensi dell'art. 17, comma 5, del D.Lgs 36/2023;
12. di dare atto altresì che il presente provvedimento sarà pubblicato all'Albo Pretorio on line, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. n. 267/2000 e che si provvederà ad adempiere agli obblighi di pubblicazione sul portale "Amministrazione Trasparente" dei dati previsti dagli artt. 23 e 37 del D.Lgs. n. 33/2013 e 29 del D. Lgs. n. 50/2016, sui principi in materia di trasparenza, così come richiamato dall'art. 225, comma 2, del D. Lgs. n. 36/2023, dando atto che comunque attraverso la piattaforma MEPA si è proceduto richiesta di alla pubblicazione ad ANAC e che pertanto i dati dell'affidamento saranno pubblicati nella Banca Dati Nazionale Contratti Pubblici (BDNCP, link: [https://dati.anticorruzione.it/superset/dashboard/dettaglio\\_cig/?cig=B51F21D174](https://dati.anticorruzione.it/superset/dashboard/dettaglio_cig/?cig=B51F21D174) ).

Firmato digitalmente da:

Il dirigente

PAOLO MARTINI